

Curriculum di Riccardo Fubini

Nato a Trieste, 30 agosto 1934, ha studiato a Pisa, presso la Scuola Normale Superiore, dove ha conseguito la laurea (in storia medioevale), con una tesi sulla storiografia di Biondo Flavio, che ha orientato i suoi studi successivi sull'Umanesimo italiano. Gli studi sulla storiografia umanistica sono ora raccolti nel volume: *Storiografia dell'umanesimo in Italia, da Leonardo Bruni ad Annio da Viterbo*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2003. Da Biondo, per inciso, o per meglio dire dalle reazioni che l'opera di Biondo suscitò in Italia, è nato l'interesse per le falsificazioni antiquarie di Annio da Viterbo (1498), al quale – oltre ai saggi raccolti nel volume citato, ha dedicato la sintesi biografica nel *Dizionario biografico degli Italiani*, vol. 77, 2012, sotto il vero nome di Giovanni Nanni; una sintesi sulla storiografia umanistica è inoltre ultimamente uscita nel volume dedicato alla cultura italiana dell'età moderna dall'*Enciclopedia italiana*.

Nel 1967-8 conseguiva l'incarico di "Storia della letteratura medievale e umanistica" presso la facoltà di Magistero dell'Università di Firenze. L'insegnamento e numerose tesi di laurea lo hanno orientato allo studio delle principali figure del movimento umanistico della prima metà del '400, che l'opera di Biondo presupponeva, principali Leonardo Bruni, Poggio Bracciolini e, soprattutto, Lorenzo Valla. A quest'ordine di interessi è dedicato il volume: *Umanesimo e secolarizzazione da Petrarca a Valla*, Roma, Bulzoni, 1990, particolarmente dedicato al pensiero morale. Una maggiore ambizione di sintesi e inquadramento storico è nel volume: *L'umanesimo italiano e i suoi storici. Origini rinascimentali – critica moderna*, Milano, Angeli, 2001.

Nel 1977 ha lasciato l'incarico suddetto di "Letteratura umanistica" trasferendolo su "Storia del Rinascimento", presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Siena; nel 1980, avendo vinto il concorso a professore ordinario per detta disciplina, egli era richiamato a insegnarla presso la Facoltà di Magistero, fino alla sua estinzione e confluenza nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

Egli è socio ordinario dell'Accademia toscana di scienze e lettere, La Colombaria.

Il trasferimento a Firenze è stato altresì motivato dalla borsa di studio Fulbright conseguita nel 1964 presso lo Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Villa I Tatti: un soggiorno che negli anni seguenti si è prolungato per via dell'incarico ricevuto, nell'ambito dell'impresa diretta da N. Rubinstein, di curare i primi due volumi dell'edizione critica e commentata delle *Lettere* di Lorenzo de' Medici: *I (1460-1474)*; *II (1474-1478)*, Firenze, Istituto Nazionale di studi sul Rinascimento – Giunti Barbera, 1977. Gli studi di storia politico-diplomatica e politico-istituzionale derivati da questo progetto sono raccolti nei volumi: *Italia quattrocentesca. Politica e diplomazia nell'età di Lorenzo il Magnifico*, Milano, Angeli, 1994; *Quattrocento fiorentino. Politica diplomazia cultura*, Pisa, Pacini, 1996; e *Politica e pensiero politico nell'Italia del Rinascimento. Dallo stato territoriale a Machiavelli*, Firenze, Edifir, 2009. Presso quest'ultima casa editrice dirige una collana di "Studi di storia e documentazione storica", presso cui ha in agenda un nuovo volume: *Petrarca e l'umanesimo. Nuovi studi*.

Più di recente si è occupato e ha scritto su Savonarola e Machiavelli.